

Conclusioni

La ricorrente chiede che il Tribunale voglia:

- annullare parzialmente la decisione impugnata, ossia nei limiti in cui la commissione di ricorso dell'EUIPO ha accolto l'opposizione e respinto la domanda di marchio dell'Unione europea SYNCTUITION MINDSPA (n. 18 306 782);
- disporre la protezione del marchio nella sua interezza;
- condannare l'EUIPO alle spese.

Motivo invocato

- Violazione dell'articolo 8, paragrafo 1, lettera b), del regolamento (UE) 2017/1001 del Parlamento europeo e del Consiglio.

Ricorso proposto il 17 aprile 2023 — USF / EPSU-CJ / Corte di giustizia dell'Unione europea**(Causa T-198/23)**

(2023/C 205/43)

*Lingua processuale: il francese***Parti**

Ricorrente: Union Syndicale Fédérale/European Public Service Union — Cour de Justice (Lussemburgo, Lussemburgo) (rappresentanti: J. N. Louis e M. Maes, avvocati)

Convenuta: Corte di giustizia dell'Unione europea

Conclusioni

La ricorrente chiede che il Tribunale voglia

- dichiarare e statuire che:
 - il ricorso è ricevibile e fondato;
 - la decisione di eliminare la ricorrente dall'elenco dei destinatari della pubblicazione delle decisioni individuali diffuse mediante l'indirizzo «Distribution décisions URC», nonché dagli elenchi «IN-OUT» non esiste, o, almeno, che è stata annullata;
- condannare la convenuta alle spese.

Motivi e principali argomenti

A sostegno del ricorso, la ricorrente deduce quattro motivi.

1. Primo motivo, vertente sull'incompetenza dell'autorità che ha adottato la decisione impugnata.
2. Secondo motivo, vertente sulla violazione del diritto a una buona amministrazione conferito dall'articolo 41 della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea, che include il diritto di ogni persona di essere ascoltata prima che nei suoi confronti sia adottato un provvedimento individuale che le arrechi pregiudizio.
3. Terzo motivo, vertente sulla violazione dell'articolo 25 dello Statuto dei funzionari dell'Unione europea, che impone a qualsiasi istituzione dell'Unione di pubblicare al suo interno tutte le decisioni individuali relative all'assunzione, alla nomina in ruolo, alla promozione, al trasferimento, alla determinazione della situazione amministrativa e alla cessazione dal servizio di un funzionario.

4. Quarto motivo, vertente sulla violazione dell'accordo quadro firmato tra l'APN della Corte e la ricorrente, il quale prevede che le decisioni dell'APN riguardanti un sindacato o un'organizzazione professionale rappresentativa e firmataria di tale accordo non possono essere adottate senza che il cancelliere ne sia a conoscenza, come è avvenuto nel caso di specie.

Ricorso proposto il 18 aprile 2023 — Kivikoski e a./Consiglio

(Causa T-202/23)

(2023/C 205/44)

Lingua processuale: il francese

Parti

Ricorrenti: Ville Kivikoski (Wezembeek-Oppem, Belgio), Ottavia Maffia (Bruxelles, Belgio), Peter Pristovnik (Bruxelles) (rappresentante: N. de Montigny, avvocat)

Convenuto: Consiglio dell'Unione europea

Conclusioni

I ricorrenti chiedono che il Tribunale voglia:

- annullare la decisione del 13 luglio 2022;
- annullare, per quanto necessario, nei limiti in cui motiva la decisione del 13 luglio 2022, la decisione di rigetto del reclamo del 2 febbraio 2023;
- condannare il convenuto alle spese.

Motivi e principali argomenti

A sostegno del loro ricorso avverso la decisione del segretario generale del Consiglio del 13 luglio 2022 di non promuoverli per l'esercizio di promozione 2022, i ricorrenti deducono due motivi.

1. Primo motivo, vertente sull'illegittimità della decisione contestata, in quanto si baserebbe su un'erronea applicazione delle norme e delle percentuali statutarie applicabili in materia di promozione che violerebbe lo Statuto dei funzionari dell'Unione europea e che avrebbe causato una perdita di opportunità seria in capo ai ricorrenti di essere promossi al grado AST 8.
 2. Secondo motivo, vertente sulla violazione dei principi di prevedibilità e di certezza del diritto e sul fatto che essi avrebbero subito un'illegittima differenza di trattamento, basata sul loro inquadramento nel grado AST 7, non prevista dal legislatore.
-